



**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio 2020

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2021

Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□ Composizione degli Organi Sociali.....	4
□ Relazione sulla gestione.....	5
□ Bilancio d’esercizio della Telesia S.p.A.....	18
□ Prospetto della situazione patrimoniale	19
□ Conto Economico separato	20
□ Conto Economico complessivo.....	21
□ Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2019 e 2020	22
□ Rendiconto finanziario.....	23
□ Note al bilancio	24
□ Posizione finanziaria netta.....	50
□ Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2020	51

Allegati :

- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2020
- Relazione della Società di Revisione sul bilancio 2020

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Andrea Panerai
Vice presidente	Gabriele Capolino
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Maurizio Brigatti
	Andrea Cabrini
	Barbara Premoli
	Marco Sironi

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Si fa presente che PKF Italia S.p.A. in data 31 gennaio 2017 ha ceduto a BDO Italia S.p.A., società operante nello stesso settore di PKF Italia S.p.A. e aderente al network internazionale BDO, un ramo d'azienda ricomprendente, inter alia, l'incarico di revisione legale di Class Editori.

Relazione sulla gestione

Telesia S.p.A.

Sede in Roma - Via Ottavio Gasparri n. 13/17

Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.

Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Natura ed attività dell'impresa

Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e delle tecnologie multimediali. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. L'attuale network conta circa 4.800 monitor installati in circa 660 location.

La Società ha due principali linee di attività:

- *Telesia GO TV*: i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class Editori) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelvisivi vengono installati;
- *Telesia SISTEMI*: i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di comunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 4:

- **TELESIA AIRPORT** : presente in 15 scali aeroportuali italiani mediante circa 320 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
- **TELESIA METRO**: presente nelle stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma, Genova e Brescia attraverso circa 430 schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
- **TELESIA TRAIN**: presente nei treni della metro di Roma mediante oltre 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
- **TELESIA BUS**: a bordo degli autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi.

Andamento della Gestione

CONTO ECONOMICO		
	2019	2020
Totale Ricavi	6.055	3.613
COSTI OPERATIVI		
Costi per acquisti	(86)	(104)
Costi per servizi	(1.673)	(1.404)
Costi per il personale	(1.088)	(854)
Altri costi operativi	(1.704)	(827)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(4.551)	(3.189)
Margine operativo lordo - Ebitda	1.504	424
Ammortamenti e svalutazioni	(571)	(492)
Risultato operativo - Ebit	933	(68)
Proventi (Oneri) Finanziari	(33)	(76)
Risultato prima delle imposte	900	(144)
Imposte	(202)	51
Risultato netto	698	(93)

Il totale dei ricavi è diminuito da 6.055 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 a 3.613 migliaia di euro del 31 dicembre 2020 (-40%). Dopo numerosi anni di sviluppo e costante crescita dei ricavi, il forte decremento del 2020 rispetto al 2019 è esclusivamente riconducibile alle conseguenze economiche del *lockdown* della scorsa primavera e delle successive restrizioni che hanno caratterizzato il 2° semestre 2020. Le forti restrizioni disposte per arginare l'epidemia e la situazione di incertezze che ne è seguita ha notevolmente inciso sulle attività della società, specie quelle connesse alla linea GoTV, che infatti registra una flessione di oltre il 48%.

Anche i ricavi derivanti dalla vendita di servizi tecnologici della linea Sistemi registrano una diminuzione significativa (-24%), pur se più contenuta rispetto al business pubblicitario.

Il 99,9 % del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 78% dello stesso, al 31 dicembre 2020, è rappresentato dalla linea GO TV, il 5% da ricavi della linea SISTEMI e da altri ricavi per il 17%.

I costi operativi sono stati pari a 3.189 migliaia di euro, (4.551 migliaia al 31 dicembre 2019), in forte diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2019 (-30%). Il contenimento dei costi operativi, resasi necessaria in conseguenza della drastica diminuzione dei ricavi, ha interessato tutte le principali voci di spesa e settori aziendali.

Pur se a fronte di un esercizio con ricavi in forte diminuzione, la politica di forte contenimento dei costi operativi messa in atto con immediatezza dal management della Società ha consentito alla stessa di registrare un margine operativo lordo al 31 dicembre 2020 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) positivo per 424 migliaia di euro, evidentemente in diminuzione rispetto al margine positivo di 1.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 492 migliaia di euro rispetto a 571 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Il risultato operativo (Ebit) al 31 dicembre 2020 mostra quindi un saldo negativo pari a 68 migliaia di euro rispetto al risultato positivo per 933 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Il risultato netto ante imposte al 31 dicembre 2020 è negativo per 144 migliaia di euro rispetto al risultato positivo per 900 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

A seguito del risultato negativo di periodo, non sono maturate imposte correnti ma solo variazioni positive delle imposte anticipate e differite. Il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è negativo per 93 migliaia di euro rispetto al risultato positivo per 698 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 è debitoria per 1.238 migliaia di euro (debitoria per 752 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La sostanziale differenza è dovuta all'iscrizione dei debiti di finanziamento relativi alla concessione di un mutuo chirografario di 2.150 migliaia di euro erogato nel mese di agosto 2020.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2020

Decorso dei termini dell'art. 2440, comma 6, cod. civ. per l'acquisizione della maggioranza (55%) di Class Cnbc S.p.A., direttamente e tramite acquisizione della partecipazione del 29% di CFN/CNBC Holding B.V. mediante sottoscrizione di un aumento di capitale in natura

Il 30 gennaio 2020, sono decorsi i termini di 30 giorni previsto dall'art. 2440, comma 6, cod. civ., in relazione all'aumento di capitale deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2019 e iscritto il 31 dicembre 2019 al registro delle imprese.

In data 6 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito a quanto già comunicato al Mercato in data 16 dicembre 2019 e 30 gennaio 2020 ed in attesa del bilancio consolidato annuale relativo all'esercizio 2020, al fine di simulare l'effetto retroattivo dell'operazione di conferimento delle partecipazioni detenute in Class Cnbc S.p.A. e in CFN/CNBC Holding B.V. e dare un'informativa preliminare sul nuovo perimetro a beneficio di una più completa rappresentazione, approvava alcuni dati consolidati pro-forma al 31.12.2019.

Inaugurazione Telesia TV nella metropolitana di Genova

Il 7 febbraio 2020, alla presenza delle Autorità comunali è stato inaugurato il nuovo impianto Go Tv Telesia per la metropolitana di Genova, progetto realizzato in partnership tra l'Azienda dei trasporti pubblici di Genova AMT e Telesia. Dopo Milano, Roma e Brescia, Genova con la sua area metropolitana di circa 1,5 milioni di abitanti – la quinta in Italia – eleva l'audience dell'intero canale Go Tv Telesia Metro a 2,5 milioni su base giornaliera.

Emergenza Covid'19 :l'impatto sulle attività, sui ricavi e sui costi aziendali

L'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è fortemente condizionato dalle conseguenze economiche connesse all'emergenza pandemica Covid'19.

Con le prime restrizioni decise dalle Autorità di Governo il 23 febbraio 2020 e, quindi, con l'avvento del *lockdown* che ha comportato la chiusura di alcuni siti ove sono diffusi i canali Telesia ed un sostanziale azzeramento del traffico dei passeggeri negli altri siti rimasti operativi, si è repentinamente verificato un fortissimo abbattimento dei ricavi, specialmente sul fronte pubblicitario.

Con la promulgazione dello stato di emergenza sanitaria, nell'immediato la società ha messo in atto idonee misure, informative ed organizzative, per salvaguardare la salute e la sicurezza del proprio personale con l'immediato ricorso, tra le varie iniziative, al lavoro agile per quasi tutto il personale.

Vi è da sottolineare che anche durante il periodo del *lockdown* della scorsa primavera l'operatività aziendale non è mai venuta meno e i canali Go Tv Telesia non hanno mai interrotto le proprie trasmissioni. Infatti, per dare il proprio contributo per un più rapido e massimo contenimento del contagio, pur in assenza di flussi pubblicitari i palinsesti dei canali sono stati dedicati esclusivamente alla diffusione di notiziari e campagne informative predisposte dalle Autorità competenti.

L'impatto dell'emergenza pandemica sui ricavi aziendali è stato sicuramente importante quanto straordinario. Come noto, infatti, la società ha sempre registrato un costante incremento annuale dei propri ricavi e tale trend è stato registrato anche nei primi due mesi "pre-covid" del 2020.

Dal mese di marzo, in coincidenza con il *lockdown*, si sono manifestate le prime forti contrazioni che si sono via via aggravate e protratte fino a tutto il mese di maggio.

Nel mese di giugno, con l'allentamento delle restrizioni si sono registrati i primi segnali di risveglio che, pur se al di sotto dei valori dei periodi *pre-Covid*, sono stati confermati anche nel terzo trimestre illudendoci sul superamento della crisi e sull'avvio di una moderata ripresa, con effetti più marcati stimati per la parte finale dell'anno 2020.

Purtroppo, le cronache dello scorso autunno raccontano una forte inversione di tendenza che, tra fine settembre e ottobre, ha riportato progressivamente l'intero Paese in regime di restrizioni sociali ed incertezze economiche.

In sostanza, così come per molti altri settori produttivi, anche per l'industria pubblicitaria- e quindi per Telesia - si sottolinea come la curva dei ricavi sia in diretta relazione con l'aumento/diminuzione dei contagi e con l'allentamento/rafforzamento delle restrizioni sociali, a dimostrare la straordinarietà della forte riduzione dei proventi, esclusivamente riconducibile all'emergenza sanitaria.

Per fronteggiare una contingenza oggettivamente complicata ed inedita, fin dal mese di marzo 2020 il management della Società ha avviato con tempestività una serie di iniziative volte al massimo contenimento di tutti i costi operativi aziendali che nel complesso sono diminuiti del 30%, articolati sulle seguenti principali voci di spesa:

- Canoni di concessione relativi alla installazione degli schermi (-50%), per i quali si sono ottenuti significative riduzioni e le cui trattative sono ancora in corso al fine di ottenere interventi di riduzione anche per il 2021;
- Costi di produzione (-38%);
- Costi del personale (-22%), con l'utilizzo della CIGO che ha interessato tutto il personale dipendente e con un minimo del 50% dell'orario lavorativo. A tale riguardo, vi è da sottolineare che nonostante il massiccio ricorso alla cassa integrazione (oltre ai congedi e ai permessi a vario titolo previsti dalle normative emergenziali) ed allo *smart working*, la collaborazione e disponibilità di tutti i dipendenti della Società non è mai venuta meno, così che tutte le prioritarie incombenze, scadenze e attività aziendali, sia gestionali che operative, sono state assolte nei modi e nei tempi necessari.

Nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020, in ottemperanza con i "Richiami di attenzione" n. 6/20 e n.8/20 emessi da Consob, era stato segnalato che i dati dei primi sei mesi del 2020 risultavano fortemente influenzati dalle conseguenze negative della pandemia Covid'19 che avevano causato una forte contrazione dei ricavi e dei margini a partire dal mese di marzo 2020. Alla luce di tali effetti la Società rivedeva le stime di chiusura dell'esercizio 2020 e il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020 - al fine di poter consolidare i dati economici prospettici di Telesia S.p.A. nel nuovo piano industriale 2021-23 della capogruppo Class Editori S.p.A. -

approvava il budget economico triennale 2021-2023 sottolineando gli elementi di incertezza circa i tempi della ripresa economica generale che condizionavano la proiezione dei relativi ricavi .

Attività aziendali

1. Andamento del mercato

La principale fonte di ricavi di Telesia proviene dalla linea Go Tv, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx di Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nel 2020 rispetto al 2019 evidenziano un dato complessivo evidentemente negativo (-11%, che aumenta a - 15,3% se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social - dove dominano gli OTT), con il mese di dicembre 2020 a +3,8% (sul dicembre 2019) in controtendenza rispetto ai mesi precedenti. Ma il 2020, oltre ad essere uno tra i peggiori degli ultimi decenni anche per l'industria pubblicitaria, segna anche un evento storico: per la prima volta il digitale ha raggiunto una quota di mercato (41,9%) superiore a quella della televisione tradizionale (41,6). In sostanza i media digitali e televisivi, sommati, detengono una quota di mercato superiore all'80%.

Tale ultimo aspetto risulta di particolare interesse perché, se in questo contesto di mercato alcuni comparti sono risultati maggiormente penalizzati rispetto ad altri, come per esempio la Go Tv - che infatti ha deciso di non diffondere alcun dato sulla raccolta pubblicitaria per il periodo marzo-dicembre 2020 poiché la loro diffusione avrebbe certamente falsato la rappresentazione dei valori oggettivi del mezzo di comunicazione, pochi di essi si possono riconoscere all'interno di quel 84% (Digitale + Tv) di quota di mercato come la Go Tv, media televisivo e nativo digitale.

In linea generale, anche se le valutazioni di Nielsen che, in ordine ai possibili scenari prospettici, sono improntate ad un certo ottimismo "*Le previsioni da più parti espresse su scala globale, ed in particolare per l'Europa, vedono un recupero di quanto perso già durante il 2021*" non si può certamente omettere di riflettere come l'andamento di tutti i settori economici e produttivi sarà fortemente condizionato dall'evoluzione, auspicabilmente positiva e celere, delle campagne vaccinali.

2. Principali progetti ed iniziative

Come già illustrato, il 2020 è stato fortemente caratterizzato e condizionato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica i cui riflessi, oltreché economici hanno profondamente interessato le attività aziendali che sono state riorganizzate per far fronte alle modificate esigenze e priorità.

Con l'avvento del *lockdown*, gli sforzi si sono prioritariamente concentrati sulla gestione del contingente, sia in termini riorganizzativi che del contenimento dei costi, ma parallelamente veniva posta significativa attenzione al tema della reazione e direzione che dovevano caratterizzare le nuove iniziative aziendali al fine di compensare una linea di business (quella pubblicitaria) che inevitabilmente stava registrando importanti segni di flessione.

Ricerca&Sviluppo

Sul fronte delle attività pubblicitarie (GoTv), in previsione della ripresa economica sono stati approfonditi diversi dossier per valutare nuove location al fine di allargare il perimetro dei canali di diffusione di Telesia Tv e, ove possibile, diversificare anche il target audience; ma è sul fronte delle attività tecnologiche (SISTEMI) che si è profuso il maggiore sforzo, con il potenziamento di attività già in essere ma soprattutto con lo studio, la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie

fortemente contestualizzate nel periodo emergenziale e che quindi potessero risultare di interesse già nel periodo post emergenziale.

Da tali sforzi è nata, tra l'altro, la nuova piattaforma PMA – *People Movement Analyzer* - un sistema (hw&sw) studiato al fine di supportare i gestori di infrastrutture di pubblico trasporto sul tema della gestione dei flussi e del contingentamento dei passeggeri. Il PMA ha velocemente incontrato l'interesse del Mercato di riferimento, cui sono seguiti test operativi in campo ed ulteriori approfondimenti coronati, verso la fine dell'anno, con il primo contratto di fornitura di apparati e servizi di piattaforma ad una importante società del trasporto pubblico locale.

Altro progetto di significativa importanza, avviato nell'ultimo trimestre dell'anno, interessa la piattaforma digitale cinese WeChat – di proprietà di Tencent – di cui la capogruppo Class Editore è *official reseller*. Il progetto, che si riconduce a precedenti attività tecnologiche, riguarda analisi e indagini critiche finalizzate alla reingegnerizzazione ed al miglioramento di servizi digitali Telesia da proporre sia alle Istituzioni italiane, a supporto delle politiche di internazionalizzazione delle imprese italiane, che direttamente alle imprese stesse interessate al vastissimo mercato dei consumatori cinesi. Per l'evidente complessità e vastità della materia, le attività di approfondimento sono tutt'ora in corso.

Certificazioni&Organizzazione

In data 2 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 di Telesia nominando altresì il relativo Organismo di Vigilanza.

Inoltre, sempre a supporto dello sviluppo delle attività tecnologiche della società, si è deciso di avviare il progetto “Telesia 4.0”, con il duplice obiettivo di elevare l'autorevolezza e la reputazione tecnologica della Società e di fornire, allo stesso tempo, ulteriori supporti alla promozione delle soluzioni digitali targate Telesia.

Il progetto si articola su due direttrici: la prima riguarda l'ottenimento della certificazione ISO 9001: 2015, per la progettazione, sviluppo, costruzione e installazione di prodotti hardware e software, attraverso l'ente internazionale di certificazione DNV GL.

La seconda riguarda uno specifico studio tecnico-normativo, avviato con una qualificata società di consulenza, relativo ad alcune soluzioni hw&sw Telesia con l'obiettivo di verificarne il possesso dei requisiti necessari ad ottenere la “dichiarazione di conformità” alla normativa Industria 4.0. Tale attestazione rappresenta, infatti, una condizione essenziale, pur se di per se non sufficiente, per far rientrare i prodotti Telesia tra quelli che possono beneficiare delle importanti agevolazioni previste dalle Leggi di Bilancio 2021 e 2022.

Sede Aziendale

In data 2 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il trasferimento della sede legale ed operativa della Società presso i locali messi a disposizione dalla società Gambero Rosso S.p.A., appartenente al medesimo Gruppo aziendale. Tale trasferimento si è reso opportuno in relazione alle diminuite esigenze logistiche di Telesia con conseguente significativo contenimento dei relativi costi di locazione e gestione dei servizi comuni.

3. Investimenti e tecnologia

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati dalla Telesia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020:

Dati in migliaia di Euro (€/000)	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	113	65
Immobilizzazioni immateriali	23	6
Totale	136	71

Immobilizzazioni materiali

La parte rilevante degli investimenti materiali riguardano l'up grade del parco tecnologico già installato, come anche l'installazione di impianti in nuove location. Nel 2020 i principali investimenti hanno riguardato l'acquisto di nuovi monitor destinati agli impianti installati nelle metropolitane.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i primi costi connessi all'avvio della procedura di certificazione ISO 9001:2015.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2019	31/12/2020
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	2.375	3.033
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	1,19	1,25
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	3.425	6.513
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	1,27	1,55
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	0,27	0,38
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	1,27	1,38
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	4,71	(0,63)
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	6,07	(0,98)
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	4,42	(2,44)
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	14,19	(15,78)
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	3.425	6.513
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	2,18	3,94
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	3.392	6.485
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	2,17	3,93

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

1. Rischi connessi ai settori in cui la Società opera

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti da Telesia. Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento.

A tale riguardo riteniamo utile evidenziare che i ricavi pubblicitari di Telesia sono risultati in costante crescita negli ultimi 5 anni, trend confermato anche nei primi due mesi 2020 (gennaio-febbraio).

Come noto, le conseguenze connesse all'emergenza Covid'19, a cominciare dalla seconda metà di marzo 2020, hanno fortemente inciso su tutte le economie nazionali del mondo. Fortunatamente, con il recente avvio della campagna vaccinale è ragionevole prevedere un progressivo allentamento delle restrizioni sociali cui seguirà l'avvio dell'attesa ripresa economica sui cui tempi, tuttavia, le previsioni sono ancora tutte caratterizzate da adeguata prudenza.

Nel settore della pubblicità, il media Go Tv è stato certamente tra i più danneggiati in conseguenza del *lockdown* della primavera 2020 e delle successive restrizioni sociali che, a fasi alterne, sono purtroppo tutt'ora in vigore.

Telesia, con i propri canali Go Tv, opera prevalentemente nelle infrastrutture di trasporto (aeroporti e TPL cittadini): se nella fase emergenziale tale aspetto è risultato particolarmente penalizzante, nel medio periodo, e quindi già dalla seconda metà del 2021, tale presidio costituisce un punto di forza sia per l'evidente irrinunciabilità sociale ed economica del sistema del trasporto aereo e del trasporto pubblico cittadino, quanto per il notevole miglioramento del livello di sicurezza sanitaria che oramai è stato raggiunto in tutte le infrastrutture preposte al trasporto dei passeggeri.

Inoltre, nel medesimo settore nel quale opera da decenni Telesia, nel 2020 - proprio nel pieno della pandemia - sono state assegnate e rinnovate ben quattro importanti concessioni per lo sfruttamento pubblicitario di luoghi pubblici adibiti al trasporto delle persone (in ambito ferroviario nazionale e del trasporto pubblico locale di Roma e Milano), ad un valore cumulato di diverse decine di milioni di euro; operazioni che hanno visto protagonisti importanti aziende nazionali ed internazionali dell'industria pubblicitaria e dell'informazione.

Inoltre Telesia ha sviluppando nuove tecnologie proprio a supporto della gestione dei flussi di passeggeri nei luoghi e sui mezzi pubblici dedicati al trasporto (piattaforma PMA) e tali iniziative hanno già iniziato a rappresentare un interessante linea di ricavi aggiuntivi.

2. Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società aveva un monte crediti verso la clientela pari a circa Euro 7,068 milioni e pari a circa Euro 6,088 milioni alla data del 31 dicembre 2019. È obiettivo della Società continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto nell'attuale contesto di mercato fortemente condizionato dalle conseguenze sull'economia della lunga emergenza pandemica. Alla data del 31 dicembre 2020 il credito verso Class Pubblicità è pari a Euro 6,911 milioni, dei quali Euro 5.475 milioni scaduti. I relativi pagamenti, oggetto di costante monitoraggio, registrano evidenti ritardi derivanti dalle generali difficili condizioni di Mercato che, come noto, si sono via via aggravate per il perdurare delle conseguenze pandemiche, e di conseguenza sono risultati inferiori ai flussi dei periodi precedenti. Pochi giorni prima del

manifestarsi dell'emergenza connessa al Covid'19, è stato definito con Class Pubblicità un piano di rientro dell'intero debito articolato in 14 rate di importo costante, piano che tuttavia è stato solo inizialmente rispettato proprio in conseguenza dei riflessi finanziari dell'improvvisa crisi economica mondiale Covid'19. In tale contesto infatti, si sono inevitabilmente amplificati le difficoltà ed i tempi di incasso, specie derivanti dai principali gestori degli investimenti pubblicitari. Si sta comunque riuscendo a gestire e superare questo periodo emergenziale avendo potuto adeguare i flussi in uscita alla momentanea diminuzione degli incassi commerciali attraverso il forte contenimento dei costi e comunque con il supporto di nuove linee di credito finanziario garantite dal Fondo di Garanzia (MCC), erogate nel mese di agosto 2020.

3. Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l'installazione degli schermi

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo è importante considerare che Telesia ha acquisito e mantenuto negli anni una elevata quota del mercato di riferimento anche grazie alla propria specializzazione e alla qualità dei servizi tecnologici e di informazione offerti. Questi aspetti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. E proprio in occasione della gestione delle recenti necessarie modifiche contrattuali in conseguenza dell'emergenza Covid'19, si ha avuto conferma del buon livello delle relazioni commerciali in essere con tutte le diverse società di gestione con le quali, in un clima di serena rappresentazione delle reciproche necessità, si è potuto concordare significative riduzioni dei canoni di concessione. In ogni caso, tutti i contratti di concessione in scadenza al 31 dicembre 2020 sono stati rinnovati o prorogati.

4. Rischi di cambio

La Società attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

5. Rischi di liquidità

La struttura finanziaria della Società è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Inoltre, in conseguenza dell'emergenza Covid'19 e per far fronte alla temporanea diminuzione dei ricavi e dei flussi finanziari, in data 5 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la sottoscrizione di un contratto di finanziamento di 2,15 milioni di euro a favore della Società assistito da garanzie al 90% da parte del Fondo di Garanzia (MCC). Il contratto di finanziamento, perfezionato il 7 agosto 2020, prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi e la restituzione dell'importo erogato in 48 rate mensili.

Il debito verso le banche per capitale circolante e il debito finanziario alla data del 31 dicembre 2020 è pari a 2,256 milioni di euro.

Informazioni relative all'ambiente ed al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali e il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Nel corso del 2020 la Società ha quindi proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2020

In data 4 marzo 2021, in seguito ad approfondita analisi Warrant Innovation Lab – divisione tecnologica di Warrant Group – ha rilasciato a Telesia il certificato di conformità “ Industry 4.0 Compliant” relativo alla piattaforma digitale di CMS Quickpublish, alla piattaforma digitale di calcolo PMA (People Movement Analyzer) e al sensore WeCounter.

In data 31 marzo 2021 è stato formalizzato il nuovo contratto di finanziamento con Banca Progetto dal valore di 3 milioni di euro, coperto al 90% da garanzie del Fondo di Garanzia (MCC), della durata di 66 mesi .

In data 6 aprile 2021, al termine dell'approfondito ciclo di audit previsti, l'Ente di certificazione internazionale DNV GL Group ha rilasciato a Telesia il Certificato ISO 9001:2015 (organismo di accreditamento Accredia) relativo alle attività di progettazione, costruzione, installazione e gestione di prodotti Hardware e Software.

In data 20 maggio 2021, in coerenza con il processo industriale di razionalizzazione e raggruppamento di tutte le attività televisive sotto un unico presidio - avviato da Telesia a fine del 2019 con l'acquisto del controllo della società Class CNBC, l'Emittente ha sottoscritto una lettera d'intenti con Class Editori S.p.A. (che detiene il controllo della Telesia S.p.A.) che prevede l'acquisto del 100% delle società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l., ambedue interamente possedute da Class Editori S.p.A. .

Le società Class TV Service s.r.l. e Class Servizi Televisivi s.r.l. attualmente fanno parte, assieme a Telesia, Class CNBC ed altre società, dell'Area Digitale del gruppo Class Editori, operano ambedue nel segmento delle “corporate tv” e sono destinate all'attività di realizzazione di produzioni televisive di corporate communication multimediale prevalentemente per conto di aziende ed istituzioni del settore bancario ed assicurativo. Infatti, tra le principali referenze commerciali si annoverano primari clienti quali Intesa San Paolo, Banca Mediolanum, Banca Fideuram, Credit Agricole, BPER, Banco BPM, Allianz, Intesa Vita, Zurich, ecc.

I principali dati economico-patrimoniali al 31 dicembre 2020 delle due società oggetto dell'operazione sono i seguenti:

	Class Tv Service s.r.l.	(migliaia di euro)	Class Servizi Televisivi s.r.l.
Ricavi	1.468		1.163
Ebitda	41		133
Patrimonio netto	76		201
PFN	+ 327		+ 636

Nella lettera d'intenti è indicato il valore minimo per l'acquisto del 100% delle due società non inferiore a 2,5 milioni di euro, valore in ogni caso soggetto a successive valutazioni tramite apposite perizie ; inoltre, per il pagamento del prezzo, le intese prevedono che lo stesso avverrà attraverso la cessione a Class Editori S.p.A. di parte del maggior credito di Telesia S.p.A. nei confronti di Class Pubblicità S.p.A. (partecipata dalla Telesia e controllata da Class Editori).

In aggiunta a quanto di seguito illustrato circa l'impatto dell'emergenza Covid'19 sulle attività aziendali, non si registrano altri eventi significativi intervenuti dal 1° gennaio 2021 alla data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'attuale contesto economico e sociale ogni previsione deve essere improntata alla massima prudenza. Tuttavia, tra le incertezze sociali e di valutazione sulla dinamica e gli effetti della pandemia che hanno caratterizzato gli ultimi 12 mesi, l'avvio della campagna vaccinale ci consente di guardare al prossimo futuro con un moderato ma convinto ottimismo.

Modalità e tempi, ne costituiscono ancora fattore critico di successo e la recente terza fase virale ne è evidente monito.

In ogni caso, si può sostenere che la diffusione del vaccino, accompagnata dai primi attesi effetti del "Next Generation EU" consentono di ritenere che il peggio sia passato e che l'imminente nuova fase di ripresa economica ci possa accompagnare verso un progressivo e certo recupero della socialità e del welfare.

In merito all'attività dei canali GoTv, per le evidenti e note ragioni, il nuovo anno si è manifestato con un primo trimestre che riflette fedelmente l'andamento delle restrizioni sociali ancora in essere. Tuttavia, in coincidenza con i primi allentamenti di dette restrizioni, già dal mese di aprile 2021 e ancor più marcatamente nel corrente mese di maggio 2021 si registrano i primi significativi segnali della ripresa degli ordinativi pubblicitari. In ogni caso, in attesa dei maggiori effetti della ripresa economica, che si stima interesserà anche l'industria pubblicitaria prevalentemente nella seconda metà del 2021, la Società si sta concentrando sulla valorizzazione dei propri assets più importanti con investimenti finalizzati a migliorarne la qualità aumentando anche la quantità dell'audience di riferimento.

Sul business dei servizi tecnologici (linea SISTEMI di Telesia), pur se i relativi ricavi costituiscono ancora una parte minoritaria dei proventi aziendali, grazie ai notevoli sforzi profusi nel corso del 2020 e dopo la flessione registrata nello stesso anno rispetto al 2019 , il primo trimestre 2021 registra ricavi in forte aumento rispetto all'analogo periodo dello stesso anno e si è quindi confidenti di ritornare ed anche superare i ricavi del 2019 già nel corso del 2021.

Parallelamente, sul fronte dei costi si manterrà un costante monitoraggio al fine di contenere le voci di spesa non indispensabili continuando a ricorrere a tutte le agevolazioni pubbliche che si renderanno disponibili.

Roma, 21 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2020

(dati in Euro)			
ATTIVITA'	Note	31/12/2019	31/12/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	1	783.933	619.895
Immobilizzazioni materiali	2	1.134.965	512.485
Immobilizzazioni finanziarie	3	10.550.104	10.550.079
Attività per imposte differite	4	89.836	156.457
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		12.558.838	11.838.916
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	32.596	27.784
Crediti commerciali	6	6.088.467	7.068.364
Crediti tributari	7	23.895	339.801
Altri crediti	8	83.422	144.255
Disponibilità liquide	9	2.367	985.017
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		6.230.748	8.565.221
TOTALE ATTIVO		18.789.586	20.404.137
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		2.624.785	2.624.785
Riserve		11.520.949	12.185.047
Utile (perdita) dell'esercizio		698.454	(93.537)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	14.844.188	14.716.295
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	11	415.088	1.972.337
Fondo per rischi ed oneri	12	11.437	27.316
TFR e altri fondi per il personale	13	623.228	707.639
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.049.753	2.707.292
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	14	340.835	262.943
Debiti commerciali	15	1.740.955	2.093.012
Debiti tributari	16	395.325	392.799
Altri debiti	17	418.530	231.797
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		2.895.645	2.980.551
TOTALE PASSIVITA'		3.945.398	5.687.842
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		18.789.586	20.404.137

CONTO ECONOMICO

<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Note</u>	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2020</u>
RICAVI			
Ricavi		5.855.732	3.161.963
Altri proventi operativi		199.883	451.641
TOTALE RICAVI	18	6.055.615	3.613.604
Costi per acquisti	19	86.023	103.383
Costi per servizi	20	1.672.827	1.403.952
Costi per il personale	21	1.088.187	854.359
Altri costi operativi	22	1.704.222	827.376
Margine operativo lordo - Ebitda		1.504.356	424.534
Ammortamenti e svalutazioni	23	570.829	492.277
Risultato operativo - Ebit		933.527	(67.743)
Proventi (oneri) finanziari netti	24	(33.015)	(76.536)
Risultato ante imposte		900.512	(144.279)
Imposte	25	(202.058)	50.742
RISULTATO NETTO		698.454	(93.537)

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2020

Prospetto dell'Utile (Perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo

	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Risultato Netto		698.454	(93.537)
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Effetto attualizzazione T.F.R.		(39)	(35)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		(39)	(35)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		698.415	(93.572)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2018 – 31/12/2019

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2018	1.750.000	329.884	5.203.394	569.992	7.673.270
<u>Movimenti 2018:</u>					
Destinazione Risultato		28.500	541.492	(569.992)	--
Aumento di capitale	874.785		5.636.997		6.511.782
Adeguamento TFR - IAS			(39.317)		(39.317)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				698.454	698.454
Risultato Complessivo del periodo				698.454	698.454
SALDI AL 31/12/2019	2.624.785	358.384	11.162.566	698.454	14.844.189

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2019 – 31/12/2020

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2019	2.624.785	358.384	11.162.566	698.454	14.844.189
<u>Movimenti 2019:</u>					
Destinazione Risultato		35.000	663.454	(698.454)	--
Aumento di Capitale					
Adeguamento TFR - IAS			(34.357)		(34.357)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				(93.537)	(93.537)
Risultato Complessivo del periodo				(93.537)	(93.537)
SALDI AL 31/12/2020	2.624.785	393.384	11.791.663	(93.537)	14.716.295

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020

	2019	2020
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	698.454	(93.537)
Ammortamenti	570.829	492.277
Autofinanziamento	1.269.283	398.740
Variazioni giacenze di magazzino	(51.032)	41.883
Variazioni crediti	(2.075)	(1.423.256)
Variazioni debiti	(928.862)	(40.079)
Variazioni plusvalenze	(4.900)	(1.850)
Variazioni minusvalenze	--	669
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	282.414	(1.023.893)
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	665.107	16.279
Immobilizzazioni immateriali	23.146	--
Investimenti diversi	(30.737)	--
Acquisto partecipazioni	(6.528.048)	--
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(5.870.532)	16.279
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	(10.301)	2.054.660
Variazione trattamento di fine rapporto	(38.827)	(54.452)
Variazioni riserve	5.636.996	(9.944)
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	5.587.868	1.990.264
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(251)	982.650
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.618	2.367
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.367	985.017

Il Consiglio di Amministrazione

Telesia S.p.A.

Sede legale: Roma, via O. Gasparri, 13/17

Cap. Sociale € 2.624.785,00 i.v.

R.E.A. di Roma n° 693935

Cod.Fiscale e P.IVA 03740761003

Note al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020

Criteria di formazione

La Società, ha predisposto il bilancio di esercizio della società Telesia S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2020 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Class Editori S.p.A. ha concesso a Telesia S.p.A. la delega per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A. e, di conseguenza, la società ha deciso di redigere un bilancio consolidato in conformità al principio contabile IFRS 10.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio della Società è stata redatta in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative.

Principi contabili adottati

Continuità aziendale

Ferme restando le incertezze ed i rischi aziendali esposti nella relazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Relativamente al mercato pubblicitario, prevalente fonte dei ricavi della Società, ed al settore dei trasporti, a cui l'attività dell'Emittente fa riferimento, pur nelle incertezze del quadro generale, due recenti studi previsionali forniscono elementi interessanti circa la progressiva ripresa economica che riguarderà prevalentemente e marcatamente il secondo semestre del 2021.

Secondo un recente studio pubblicato dalla IATA (International Air Transport Association) il 21 aprile 2021, in concomitanza con l'accelerazione della campagna vaccinale mondiale, nel corso del corrente 2021 si prevede una significativa ripresa del traffico passeggeri, sostanzialmente concentrata nel 2° semestre dell'anno e che premierà maggiormente il traffico "domestico" (nel nostro caso nazionale ed europeo) rispetto all'internazionale .

La previsione si basa, tra l'altro, sull'indice RPK (Revenue Passenger Kilometres) – indice del settore aereo che misura la domanda effettiva di mercato:

- *è prevista una crescita del 26% dell'RPK rispetto al 2020 (nel 2020 era calato del 66% rispetto al 2019);*
- *l'RPK a fine 2021 è stimato al 43% rispetto al 2019, ma con una dinamica di ripresa molto differente nei due semestre 2021 :*
 - *1° semestre al 29%*
 - *2° semestre al 56%, che si stima ancora maggiore se calcolato sul traffico "domestico".*

A tale riguardo si deve considerare che la composizione del traffico passeggeri degli aeroporti italiani, ambienti nei quali trasmette il canale Go Tv Telesia Airport, nel suo complesso vede una incidenza di circa l'80% del cluster voli “domestici” (nazionali ed europei).

In merito alle stime di ripresa dell'industria pubblicitaria, un recente studio pubblicato il 27 aprile 2021 dal Centro Studi di UNA - Aziende della Comunicazione Unite - stima “una crescita del fatturato del comparto nel 2021 di circa il 7% rispetto al 2020, con il mezzo televisivo stimato al +6,3% ed il comparto dei mezzi esterni al +11,5%”.

I canali GoTv Telesia sono canali televisivi digitali, non tradizionali, che diffondono il proprio segnale in luoghi pubblici, quindi "esterni" e si ritiene utile segnalare che in coincidenza con i primi allentamenti delle restrizioni disposte dalle Autorità di Governo, già dal mese di aprile 2021 e

ancor più marcatamente nel corrente mese di maggio 2021 si registrano i primi significativi segnali della ripresa degli ordinativi pubblicitari.

In ogni caso, per far fronte ad eventuali riduzioni temporanee dei ricavi, così come già avvenuto con efficienza nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società continuerà a monitorare attentamente ogni voce di costo al fine del massimo contenimento dei costi operativi complessivi senza tuttavia pregiudicare in alcun modo la funzionalità aziendale. A tale riguardo, si ritiene utile precisare anche che:

- alla data della presente relazione, sul fronte dei fornitori la Società non registra alcun elemento di particolare criticità e, salvo un contenzioso con la Sorgente SGR, locatore degli uffici fino a luglio 2020, non sono pervenuti decreti ingiuntivi;
- la Società sta continuando ad utilizzare la cassa integrazione Covid'19 per tutto il personale e per almeno il 50% dell'orario lavorativo;
- quasi tutti gli accordi di concessione – relativi all'installazione dei monitor – sono stati rivisti con corrispettivi per il 2021 in diminuzione e/o parametrizzati al flusso dei passeggeri.

Relativamente alle dotazioni finanziarie della Società, in considerazione dei contratti di finanziamento perfezionati in data 7 agosto 2020 e 31 marzo 2021 - necessari a superare le evidenti ripercussioni negative derivanti dall'emergenza pandemica e sufficienti per una idonea gestione delle attività aziendali in vista dall'attesa progressiva ripresa dei mercati e dei ricavi della Società, che si ritiene si manifesteranno già negli ultimi mesi del corrente esercizio 2021 - il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali, nonché dei prodotti e servizi, che consentono agli Amministratori di redigere il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

A tale riguardo infatti, sulla base dell'andamento economico finanziario degli ultimi dodici mesi (aprile 2020-marzo 2021), la Società per i prossimi dodici mesi (arco temporale da aprile 2021 a marzo 2022) ha stimato uscite finanziarie per complessivi euro 3,55 milioni circa, articolati come segue:

- Euro 1,6 milioni per fornitori ricorrenti;
- Euro 620 mila per stipendi e collaboratori;
- Euro 500 mila per imposte e contributi;
- Euro 678 mila per interessi e restituzione rate finanziamenti;
- Euro 150 mila per investimenti.

Per far fronte a tali flussi in uscita, la Società può contare su una liquidità complessiva di euro 3,96 milioni, sostanzialmente già nella disponibilità della stessa alla data della presente relazione, articolata come segue:

- Euro 657 mila saldo attivo dei conti correnti al 31 marzo 2021;
- Euro 2,96 milioni di ulteriore liquidità sui conti correnti (relativi al finanziamento di euro 3 milioni reso disponibile sui conti della Società il 7 aprile 2021 con valuta 6 aprile 2021);
- Euro 150 mila per linee di affidamento in elasticità di conto corrente;
- Euro 200 mila circa per ristori e incassi relativi alla fatturazione attiva emessa fino al 31 marzo 2021 e relativa alla sola clientela esterna al gruppo Class Editori.

Ne consegue che pur prendendo in esame le sole disponibilità finanziarie della Società alla data della presente relazione – per come sopra rappresentate, le stesse risultano idonee a sostenere il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi .

Da ultimo ed in ogni caso, gli Amministratori garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2020 dei nuovi principi contabili. Si segnala che tali nuovi principi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio di esercizio.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2020

Principi, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2020

Ai sensi dello “IAS 8” sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2020.

A decorrere dal 1 gennaio 2020 risultano applicabili alla Telesia le seguenti due integrazioni a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali:

- IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: omologata in data 16 gennaio 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2020, l'integrazione ai principi in oggetto fornisce perimetro di applicabilità alla “reforming major interest rate benchmarks” con cui il Consiglio Europeo per la stabilità finanziaria ha emanato delle raccomandazioni volte a rafforzare gli indici di riferimento esistenti e altri potenziali tassi di riferimento basati sui mercati interbancari e a elaborare tassi di riferimento alternativi pressoché privi di rischio. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo;
- IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”: omologata in data 22 aprile 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2020, l'integrazione mira a chiarire il concetto di “Attività aziendale”, fondamentale nella definizione di un'operazione di aggregazione aziendale. Si chiarisce che i concetti chiave di un'attività aziendale sono: a) fattori di produzione, ossia qualsiasi risorsa economica che crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione quando le vengono applicati uno o più processi; b) il processo, ossia qualsiasi sistema, standard, protocollo, convenzione o regola che, se applicato ai fattori di produzione, crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione; c) la produzione, ossia il risultato di fattori di produzione e processi applicati ai fattori di produzione che forniscono beni o servizi ai clienti, generano proventi dell'investimento (quali dividendi o interessi) o generano altri proventi da attività ordinarie. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo
- IAS 1 e IAS 8: omologata in data 10 dicembre 2019 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2020, l'integrazione fornisce una nuova definizione di rilevanza dell'informazione, introducendo anche il concetto di occultamento delle informazioni. In particolare, secondo tale integrazione, un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento possano influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base dei bilanci stessi, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. Tale integrazione non ha prodotto alcun effetto sulle informazioni fornite all'interno della presente relazione finanziaria né sui risultati economico-finanziari del Gruppo.
- IFRS 9 e COVID-19: con un comunicato stampa del 27 marzo 2020, la *Fondazione International Financial Reporting Standards (IFRS)* ha pubblicato un documento con cui risponde alle domande relative all'applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari tenendo conto delle perdite attese sul credito durante questo periodo di maggiore incertezza economica

derivante dalla pandemia COVID-19. Il documento non intende modificare bensì supportare l'applicazione coerente e solida dell'IFRS 9 evidenziando i requisiti all'interno dello standard che sono rilevanti per le aziende e considerando come la pandemia influenzi la loro contabilizzazione delle perdite attese sul credito (ECL).

- IFRS 16 e Covid-19; in data 09/10/2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/1434 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 16 per fornire una semplificazione ai locatari nella contabilizzazione delle riduzioni dei canoni di leasing per effetto del Covid 19. Come espediente pratico, un locatario può scegliere di non valutare se una riduzione di canone di locazione concessa dal locatore costituisce una modifica al contratto di leasing. Tale espediente pratico si applica solo alle riduzioni di canone che sono una diretta conseguenza del Covid-19 e solo se tutte le condizioni previste dalla modifica in oggetto sono soddisfatte. Un locatario che applica tale espediente pratico deve fornirne informativa. Tali modifiche devono essere applicate per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° giugno 2020, in modo retrospettivo. È consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2020 del Gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche. Si ritiene che l'ammortamento su base quinquennale rappresenti adeguatamente la riduzione di economicità degli asset immateriali della società.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- Impianti : 5 anni
- Attrezzature : 5 anni
- Autoveicoli : 4 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio : 8 anni
- Macchine ordinarie : 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Partecipazioni

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (Investment in Associates -Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono

successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Crediti	I crediti commerciali sono rilevati al <i>fair value</i> dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Le disponibilità e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Passività finanziarie	Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al <i>fair value</i> ; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Fondo TFR	Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale nel paragrafo 14) Debiti finanziari.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	--
Quadri e impiegati	18	18	--
Apprendisti	3	3	--
Totale	22	22	--

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Industria Metalmeccanica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2019	€	783.933
Saldo al 31/12/2020	€	619.895
	€	<u>(164.038)</u>

Concessioni, Licenze e Marchi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	130.813
Ammortamenti esercizi precedenti	120.813
Saldo al 31 dicembre 2019	10.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2020	10.000

Software e Know How

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	759.150
Ammortamenti esercizi precedenti	487.121
Saldo al 31 dicembre 2019	272.029
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	75.915
Saldo al 31/12/2020	196.114

Avviamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	91.000
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2019	91.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2020	91.000

L'avviamento è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

Capitalizzazioni e oneri pluriennali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	724.697
Ammortamenti esercizi precedenti	313.792
Saldo al 31 dicembre 2019	410.905
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	93.973
Saldo al 31/12/2020	316.932

Le capitalizzazioni si riferiscono a:

- per euro 679.550,99 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016;
- per euro 45.146,00 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia e per studi di fattibilità aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizioni dell'esercizio	5.850
Saldo al 31/12/2020	5.850

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono:

- per euro 5.850 alla impostazione del sistema di gestione per la qualità finalizzato alla UNI EN ISO 9001 relativamente all'attività di "Progettazione, costruzione, assemblaggio ed installazione di prodotti hardware. Progettazione e sviluppo di Software.";

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni e licenze	Marchi	Software e Know How	Avviamento	Capitaliz.ne Costi Commessa RSM	Capitaliz.ne Costi con utilità Pluriennale	Immobiliz.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	105.249	26.060	759.150	91.000	679.551	45.146	-	1.706.156
ammortamenti prec.	(105.249)	(16.060)	(487.121)	-	(293.696)	(20.096)	-	(922.223)
SALDO INIZIALE	-	10.000	272.029	91.000	385.855	25.050	-	783.933
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	5.850	5.850
ammortamenti d'esercizio	-	-	(75.915)	-	(84.944)	(9.029)	-	(169.888)
SALDO FINALE	-	10.000	196.114	91.000	300.911	16.021	5.850	619.895

2) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	€	1.134.965
Saldo al 31/12/2020	€	512.485
	€	<u>(622.480)</u>

Immobili per diritto d'uso – IFRS 16

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	616.638
Ammortamenti esercizi precedenti	107.644
Saldo al 31 dicembre 2019	508.994
Acquisizioni dell'esercizio	0
Risoluzioni dell'esercizio	505.844
Ammortamento dell'esercizio	69.895
Decremento fondi per risoluzioni	143.448
Saldo al 31/12/2020	76.703

In ottemperanza con il principio contabile IFRS 16, i contratti di locazione di beni sono stati rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività. A fine luglio è avvenuto il trasferimento della sede della società con la restituzione degli immobili locati in Via Cristoforo Colombo 456 e la conseguente cancellazione dell'iscrizione degli immobili nello stato patrimoniale.

Impianti, Macchinari e Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.993.754
Ammortamenti esercizi precedenti	5.425.236
Saldo al 31 dicembre 2019	568.518
Acquisizioni dell'esercizio	13.085
Cessioni dell'esercizio	889.051
Ammortamento dell'esercizio	245.510
Decremento fondi per cessioni	888.382
Saldo al 31/12/2020	335.425

Mobili e Arredi, Dotazioni d'Ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	318.684
Ammortamenti esercizi precedenti	303.567
Saldo al 31 dicembre 2019	15.117
Acquisizioni dell'esercizio	3.194
Cessioni dell'esercizio	187.662
Ammortamento dell'esercizio	6.597
Decremento fondi per cessioni	187.662
Saldo al 31/12/2020	11.714

Anche a seguito del cambiamento di sede di Roma da Via Cristoforo Colombo 456 a Via Ottavio Gasparri 13/17, avvenuto a fine luglio, si è proceduto allo smaltimento dei cespiti già disinstallati e non più produttivi, completamente ammortizzati.

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	61.018
Ammortamenti esercizi precedenti	61.018
Saldo al 31 dicembre 2019	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2020	0

Altre Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	29.539
Ammortamenti esercizi precedenti	10.219
Saldo al 31 dicembre 2019	19.320
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	1.357
Ammortamento dell'esercizio	387
Decremento fondi per cessioni	1.357
Saldo al 31/12/2020	18.933

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	23.015
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2019	23.015
Acquisizioni dell'esercizio	48.500
Decrementi per cessioni	1.805
Saldo al 31/12/2020	69.710

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Immobili per diritto d'uso	Impianti e macchinari	Mobili e Arredi	Automezzi	Altre Imm.ni	Imm.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	616.638	5.993.754	318.684	61.018	29.539	23.015	6.426.011
ammortamenti prec.	(107.644)	(5.425.236)	(303.567)	(61.018)	(10.219)	-	(5.800.040)
SALDO INIZIALE	508.994	568.518	15.117	-	19.320	23.015	1.134.965
acquisizioni dell'esercizio	-	13.085	3.194	-	-	48.500	64.779
alienazioni dell'esercizio	(505.844)	(889.051)	-	-	-	(1.805)	(1.396.701)
utilizzo fondi dell'esercizio	143.448	888.382	-	-	-	-	1.031.831
ammortamenti d'esercizio	(69.895)	(245.510)	(6.597)	-	(387)	-	(322.388)
SALDO FINALE	76.703	335.425	11.714	-	18.933	69.710	512.485

3) Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2019	€	10.550.104
Saldo al 31/12/2020	€	10.550.079
	€	<u>(25)</u>

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Partecipazione Class Pubblicità S.p.A.	4.019.376	4.019.376	0
Partecipazione Class CNBC S.p.A.	4.437.902	4.437.902	0
Partecipazione CFN/CNBC B.V.	2.087.994	2.087.994	0
Depositi cauzionali	4.832	4.807	-25
TOTALE	10.550.104	10.550.079	-25

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

- n. 153.800 azioni della società Class Pubblicità S.p.A., pari al 23,52% circa del capitale sociale,
- n. 442.846 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 36,68% circa del capitale sociale,
- n. 203.673 azioni della società CFN/CNBC Holding B.V., pari al 29,00% circa del capitale sociale.

Telesia detiene, direttamente e indirettamente, il 55% del capitale sociale di Class Cnbc S.p.A. e a seguito della concessione a Telesia S.p.A. da parte di Class Editori S.p.A. della delega per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Class CNBC S.p.A., la società ha deciso di redigere un bilancio consolidato in conformità al principio contabile IFRS 10.

La Società ha rilevato ai valori di perizia e di acquisto la partecipazione diretta ed indiretta di Class CNBC, in quanto produce un impatto sulla capacità della società di produrre flussi di cassa. Quando l'operazione straordinaria produca questi effetti si ammette la possibilità di adottare l'IFRS 3, ovvero un criterio che consente l'immediata percezione del valore effettivo.

Sulla base delle analisi dei test valutativi effettuati con il supporto della Capogruppo Class Editori S.p.A. non si rilevano cambiamenti di valore che rendano necessario l'adeguamento del valore economico della partecipazione.

Si precisa infine che, in merito ai debiti finanziari relativi alle partecipate Class CNBC S.p.A. e Class Pubblicità S.p.A., su richiesta della capogruppo Class Editori S.p.A. sono in corso trattative tramite l'agente incaricato dal ceto bancario per una revisione della moratoria.

Procedure di impairment test seguite dalla società e risultati dell'attività.

La Società ha provveduto a effettuare i test di impairment per l'analisi sulla base del Piano Industriale 2021-2023 approvato dal consiglio d'amministrazione. Tali test non hanno evidenziato l'emersione di situazioni di impairment.

Nella determinazione dei tassi di attualizzazione il management ha verificato gli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio 2020, rispetto ai corrispondenti dati previsionali utilizzati negli impairment test precedenti ed ha analizzato eventuali scostamenti per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi.

Per poter apprezzare l'impatto che minime variazioni nelle assunzioni possono produrre sui valori di recupero calcolati, si rinvia alla sensitivity analysis riportata in seguito. Tale analisi di sensitività costituisce parte integrante della valutazione.

Di seguito i principali criteri adottati nella valutazione dei test di impairment:

- determinazione dei flussi di cassa delle CGU: i flussi di cassa derivano da budget triennali sia economici che patrimoniali approvati dal Consiglio di Amministrazione della legal entity cui le CGU fanno riferimento.

Il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è il free cash flow, ed è quindi al netto degli effetti fiscali, eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa, nonché integrato con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto;

- il periodo esplicito della previsione, nel quale sono dettagliati ricavi e costi previsti per la CGU, è stato generalmente determinato in 3 anni;

- oltre tale periodo è stato individuato, per la proiezione dei flussi finanziari, un periodo implicito di durata indefinita. Tale scelta appare congruente con la valutazione delle testate o degli avviamenti ad essi riferiti, la cui vita è effettivamente a vita indefinita, come storicamente rilevabile dal momento in cui tali asset sono nati.

- il flusso di cassa preso a base delle valutazioni è al netto degli effetti fiscali, ed eventualmente ridotto degli investimenti necessari a produrre i flussi di cassa; inoltre, per ogni CGU, è stata redatta una proiezione dei valori patrimoniali nel periodo esplicito, quindi un budget patrimoniale, con i relativi adeguamenti di capitale circolante netto, da utilizzare nel test nel periodo esplicito al fine di ottenere il free cash flow da utilizzare;

- è stata utilizzata una struttura patrimoniale target media di settore per ogni CGU. Tale struttura patrimoniale è stata presa come riferimento per il calcolo del tasso medio di attualizzazione (WACC);

- i flussi di cassa previsti si basano sia sui risultati storicamente prodotti dalle CGU, sia su assunzioni e previsioni di futuri sviluppi di progetti e aree di business in cui il Gruppo è già operativo e le cui ipotesi di crescita sono state proiettate nel piano 2021-2023;

- il tasso di crescita del periodo terminale (g) è stato generalmente considerato pari allo 0%.

- Per la stima del costo di remunerazione del capitale privo di rischio, si è presa come riferimento il rendimento medio dell'anno 2020 dei titoli di stato (BTP) decennale, determinandone il tasso di rendimento medio, pari al 0,5%;

- Al tasso senza rischio così individuato è stato sommato un premio di rischio, che per un mercato azionario maturo è stato stimato nel 6,4%, considerando un complessivo del 7,0% moltiplicato per un fattore di conversione beta che è stato quantificato in 0,81x;

- Al tasso così determinato si è ritenuto opportuno aggiungere un valore del 4% come rischio di esecuzione legato alla situazione di incertezza del periodo

- Per la determinazione del costo del debito è stato considerato il costo effettivo delle risorse prese in prestito da terzi, al netto dell'incidenza fiscale.

CGU	Valore Partecipazione al 31/12/20	Valore 100% Società 31/12/20 da impairment test	% poss. al 31/12/2020	Valore ec. della quota Società	Differ. / (svalutaz.)	Periodo previs. esplicita	Tasso crescita periodo terminale g	Tasso free risk	Premio rischio	Beta	Risk Premium	Totale Ke	Rapporto Equity/Tot. mezzi	WACC
Classpi	4.019	30.817	23,52%	7.248	3.229	3	0,0%	0,5%	7,0%	0,81	4,0%	9,8%	70%	7,5%
Class CNBC	6.526	14.593	55,04%	8.032	1.506	3	0,0%	0,5%	7,0%	0,81	4,0%	9,8%	70%	7,5%

4) Crediti per imposte differite

Saldo al 31/12/2019	€	89.836
Saldo al 31/12/2020	€	<u>156.457</u>
	€	<u>66.621</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite attive il cui dettaglio è riportato nella nota 25).
La recuperabilità della perdita fiscale stanziata si basa sul presupposto dei risultati previsti dal budget economico 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020.

ATTIVITA' CORRENTI

5) Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	€	32.596
Saldo al 31/12/2020	€	<u>27.784</u>
	€	<u>(4.812)</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Rimanenze di materie prime in magazzino	32.596	0	-32.596
Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	27.784	27.784
TOTALE	32.596	27.784	-4.812

Le rimanenze sono costituite dai prodotti in corso di lavorazione presenti nel magazzino di Calenzano.

6) Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2019	€	6.088.467
Saldo al 31/12/2020	€	7.068.363
	€	<u>979.896</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Crediti v/so clienti	395.906	144.413	-251.494
Crediti v/so collegate	5.686.156	6.917.545	1.231.390
Crediti v/so controllanti	6.405	6.405	0
TOTALE	6.088.467	7.068.363	979.896

DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	7.068.363
Saldo al 31/12/2020	7.068.363

Crediti verso clienti

Alla data del 31 dicembre 2020 i crediti verso clienti ammontavano a euro 197.264 a fronte dei quali è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per euro 52.851.

Nei suddetti crediti è inclusa la somma di euro 73.764 per fatture emesse ad ATAC S.p.A. di cui al concordato preventivo n. 89/17 omologato in data 25/06/2019, a seguito del quale Telesia ha ricevuto due certificati rappresentativi di strumenti finanziari partecipativi per un ammontare di euro 50.896, che attribuiscono al titolare il diritto a percepire i proventi generati dalla continuità aziendale di ATAC.

Crediti verso collegate

Alla data del 31 dicembre 2020 i crediti verso le società collegate ammontano a euro 6.917.545, di cui euro 6.511 verso la società PMF News Editori (a seguito fusione per incorporazione della e-Class S.p.A.) per i servizi di global service e euro 6.911.034 verso la società Class Pubblicità S.p.A. per le vendite di spazi pubblicitari, per i servizi di global service e i servizi direzionali erogati in suo favore nel corso del 2020. L'ammontare dei crediti scaduti verso la società Class Pubblicità S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020 ammonta a euro 5.475.911 a fronte di debiti che alla stessa data ammontano a euro 520.225 di cui scaduti per euro 516.725.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE CREDITI VS CLASS PUBBLICITA'			
	FATTURE EMESSE	FATTURE / NOTE CREDITO DA EMETTERE	TOTALE
SALDO INIZIALE AL 31/12/2019	6.125.391	-445.747	5.679.644
RICAVI DELL'ESERCIZIO		2.799.116	2.799.116
EMESSE NOTE CREDITO	-628.922	515.510	-113.412 (*)
EMESSE FATTURE	1.972.442	-1.616.756	355.686 (*)
PAGAMENTI RICEVUTI	-1.810.000		-1.810.000
SALDO FINALE AL 31/12/2020	5.658.911	1.252.123	6.911.034

(*) Nella colonna Totale, trattasi dell'Iva complessivamente dovuta sulle fatture emesse nel periodo

7) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2019	€	23.895
Saldo al 31/12/2020	€	<u>339.801</u>
	€	<u>315.906</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Istanza rimborso IRAP	695	695	0
Istanza rimborso IRES	1.601	1.601	0
Credito vs controllante per IVA di Gruppo	-	314.544	314.544
IVA a credito	18.080	18.080	0
Irpef su TFR	3.519	4.880	1.362
TOTALE	23.895	339.801	315.906

Per una migliore collocazione, il credito verso la controllante per IVA di Gruppo che, alla data del 31/12/2020, ammontava a euro 314.544 è stato riclassificato nel corso del 2020 tra i crediti tributari.

8) Altri crediti

Saldo al 31/12/2019	€	83.422
Saldo al 31/12/2020	€	<u>144.255</u>
	€	<u>60.833</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Anticipi a fornitori	8.524	6.644	-1.879
Anticipi a dipendenti	1.758	1.226	-532
Risconti attivi diversi	59.483	126.159	66.676
Crediti v/so enti previdenziali	13.657	10.225	-3.432
TOTALE	83.422	144.255	60.833

9) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	€	2.367
Saldo al 31/12/2020	€	<u>985.017</u>
	€	<u>982.649</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Banche c/c	0	982.945	982.945
Cassa	2.367	2.072	-296
TOTALE	2.367	985.017	982.649

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2020. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

PASSIVO

10) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2019	€	14.844.188
Saldo al 31/12/2020	€	<u>14.716.295</u>
	€	<u>(127.893)</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Capitale Sociale	2.624.785	0	0	2.624.785
Riserva Sopraprezzo Azioni	7.901.111	0	0	7.901.111
Riserva Legale	358.384	35.000	0	393.384
Riserva straordinaria	2.797.008	663.454	0	3.460.462
Riserva transizione IAS	-139.461	0	-34.357	-173.817
Riserva da fusione Classpi Digital Srl	559.442	0	0	559.442
Riserva da fusione Aldebaran Srl	688.307	0	0	688.307
Riserva oneri di quotazione	-629.726	0	0	-629.726
Riserva oneri aumento capitale	-14.115	0	0	-14.115
TOTALE	14.145.734	698.454	-34.357	14.809.832
Utile (perdita) dell'esercizio	698.454	-93.537	698.454	-93.537
PATRIMONIO NETTO	14.844.188	604.917	-732.811	14.716.295

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.624.785		
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	393.384	B	
Altre riserve	11.791.663	A, B, C	11.791.663
Utile (Perdita) d'esercizio	(93.537)	A, B, C	(93.537)
Totale	14.716.295		11.698.126

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11) *Debiti finanziari*

Saldo al 31/12/2019	€	415.088
Saldo al 31/12/2020	€	<u>1.972.337</u>
	€	<u>1.557.249</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Debiti verso banche	0	1.909.883	1.909.883
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	415.088	62.454	-352.634
TOTALE	415.088	1.972.337	1.557.249

I debiti verso banche sono afferenti il mutuo chirografario per l'importo complessivo di euro 2.150.000 garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (legge 662/96), il cui rimborso è previsto in quattro anni con decorrenza dal 30/09/2021 al 31/08/2025 detratti gli oneri finanziari sostenuti per il rilascio del mutuo rilevati con il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti oltre l'anno per diritti d'uso afferenti la locazione della sede di Calenzano in applicazione del principio contabile IFRS 16.

12) *Fondi per rischi ed oneri*

Saldo al 31/12/2019	€	11.437
Saldo al 31/12/2020	€	<u>27.316</u>
	€	<u>15.879</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite passive.

13) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Saldo al 31/12/2019	€	623.228
Saldo al 31/12/2020	€	<u>707.639</u>
	€	<u>84.411</u>

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo 31/12/2019	(Utilizzi) Trasferimenti	Accanto- namento	(Utili) Perdite attualizzazione	Fondo 31/12/2020
Dirigenti	10.267	0	128	0	10.395
Impiegati	607.287	0	45.117	34.357	686.761
Apprendisti	5.675	0	4.809	0	10.484
TOTALE	623.228	0	50.054	34.357	707.639

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

14) Debiti finanziari

Saldo al 31/12/2019	€	340.835
Saldo al 31/12/2020	€	262.943
	€	<u>(77.891)</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Debiti vs banche	136.878	158.087	21.209
Debiti vs società di leasing	100.794	76.740	-24.054
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	102.542	16.582	-85.961
Anticipi diversi	620	11.534	10.914
TOTALE	340.835	262.943	-77.891

L'importo di euro 76.740 è afferente il debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l., per il quale è prevista una rimodulazione dell'accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in 24 rate mensili a decorrere dal 31/03/2020.

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti a breve per diritti d'uso afferenti la locazione della sola sede di Calenzano, a seguito della restituzione degli uffici di via Cristoforo Colombo in Roma in data 7 agosto 2020, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fidejussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fidejussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fidejussioni rilasciate che alla data del 31/12/2020 ammontavano a euro 1.228.696 ed erano così composte : euro 177.585 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 542.140 da parte del Banco di Sardegna, euro 420.000 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A., euro 83.971 da parte della compagnia assicurativa Tokio Marine HCC e euro 5.000 da parte della compagnia assicurativa Generali S.p.A.

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fidejussioni ricevute	177.585	177.585	0
Banco di Sardegna			
Fidejussioni ricevute	545.640	542.140	-3.500
Allianz S.p.A.			
Fidejussioni ricevute	429.412	420.000	-9.412
Tokio Marine HCC			
Fidejussioni ricevute	20.000	83.971	63.971
Generali S.p.A.			
Fidejussioni ricevute	5.000	5.000	0
TOTALE	1.177.637	1.228.696	51.059

15) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2019	€	1.740.955
Saldo al 31/12/2020	€	2.093.012
	€	<u>352.056</u>

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Fornitori e collaboratori	1.090.089	1.351.292	261.204
Fatture e note da ricevere	638.033	106.441	-531.592
Debiti vs collegate	12.750	634.667	621.916
Debiti vs controllanti	84	611	527
TOTALE	1.740.955	2.093.012	352.056

Per una migliore collocazione, il debito verso la controllante per IRES che, alla data del 31/12/2020, ammontava a euro 133.344 è stato riclassificato anche nel corso del 2020 tra i debiti tributari.

Il debito verso la società collegata Class Pubblicità S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 520.225, di cui scaduti per euro 516.725, per servizi resi nel corso del 2020.

16) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2019	€	395.325
Saldo al 31/12/2020	€	392.799
	€	<u>(2.526)</u>

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Debiti per imposte - IRAP	2.087	0	-2.087
Debiti per ritenute da versare	36.474	29.824	-6.650
Debiti per tributi locali	213.030	229.646	16.616
Debito vs controllante per consolidato IRES	143.734	133.328	-10.406
TOTALE	395.325	392.799	-2.526

17) Altri debiti

Saldo al 31/12/2019	€	418.529
Saldo al 31/12/2020	€	<u>231.797</u>
	€	<u>(186.733)</u>

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Verso INPS	50.153	27.714	-22.439
Verso Previdai	5.714	5.457	-257
Verso Inail	12.223	8.600	-3.624
Verso Enasarco	428	428	0
Ratei passivi diversi	79.208	21.500	-57.708
Verso dipendenti	97.372	64.191	-33.181
Verso amministratori	144.890	91.144	-53.746
Verso altri	28.542	12.764	-15.778
TOTALE	418.529	231.797	-186.733

CONTO ECONOMICO

RICAVI OPERATIVI

18) Ricavi e altri proventi

Saldo al 31/12/2019	€	6.055.615
Saldo al 31/12/2020	€	<u>3.613.604</u>
	€	<u>(2.442.011)</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Ricavi pubblicitari linea GO TV	5.439.744	2.814.027	-2.625.717
Ricavi linea SISTEMI	253.775	193.666	-60.109
Ricavi Intragruppo	162.213	154.270	-7.943
Altri proventi	199.840	451.607	251.767
Abbuoni attivi	43	34	-9
	6.055.615	3.613.604	-2.442.011

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	3.609.260
Spagna	4.344
Saldo al 31/12/2019	3.613.604

I ricavi provenienti dalla Linea Go Tv sono in diminuzione del 48,26% rispetto al 2019, ed includono ricavi per euro 384.500 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità; i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi tecnologici (Linea Sistemi) sono in diminuzione del 23,68 % rispetto all'anno precedente.

Negli Altri proventi sono stati inseriti gli importi relativi al credito d'imposta, di cui la Società ha beneficiato, per euro 138.011 afferenti parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nell'anno 2019 e per euro 48.142 afferenti a parte dei costi per gli investimenti pubblicitari sostenuti sempre nell'anno 2019.

COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2019	€	4.551.259
Saldo al 31/12/2020	€	3.189.070
	€	<u>(1.362.189)</u>

19) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Acquisti di produzione	61.572	92.840	31.269
Altri acquisti operativi	24.452	10.543	-13.909
	86.023	103.383	17.360

20) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Sommministrazioni	309.544	316.155	6.611
Manutenzioni	95.636	55.170	-40.466
Servizi pubblicitari	590.843	433.419	-157.424
Informazione e contenuti	135.192	109.515	-25.677
Servizi di produzione	0	31.128	31.128
Consulenze commerciali	38.817	30.128	-8.689
Compensi Consiglio di Amministrazione	175.010	111.354	-63.656
Compensi Collegio Sindacale	21.840	22.488	648
Servizi telefonici	9.616	7.102	-2.514
Servizi postali e recapito documenti	1.897	1.201	-696
Prestazioni Professionali	212.533	183.621	-28.912
Premi Assicurativi	30.239	21.074	-9.165
Altre prestazioni di Terzi	51.659	81.597	29.938
	1.672.827	1.403.952	-268.875

I costi per servizi pubblicitari includono costi per euro 384.500 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità.

21) Costi per il personale

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Costi retribuzioni	729.783	567.582	-162.202
Costi contributi	208.724	176.038	-32.687
Spese varie personale	65.380	50.968	-14.412
Trattamento Fine Rapporto e attualizzazione IAS	84.299	59.772	-24.527
	1.088.187	854.359	-233.827

La diminuzione dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente sono dovuti al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza COVID-19.

22) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Locazione beni immobili	4.265	5.493	1.229
Altre locazioni	12.497	16.804	4.306
Royalties	1.502.380	746.812	-755.568
Oneri diversi di gestione	88.062	65.910	-22.152
Altri oneri	97.018	-7.643	-104.661
	1.704.222	827.376	-876.846

I costi per locazioni di beni immobili, afferenti le locazioni delle sedi di Roma, fino al 7 agosto 2020, e di Calenzano, sono stati riclassificati negli ammortamenti e negli oneri finanziari in applicazione del principio contabile IFRS 16.

23) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti afferenti le immobilizzazioni.

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	167.755	169.888	2.133
Ammortamento immobilizzazioni materiali	403.074	322.388	-80.685
	570.829	492.277	-78.552

La voce ammortamenti materiali include gli ammortamenti sulle locazioni delle sedi di Roma, fino al 7 agosto 2020, e di Calenzano, in applicazione del principio contabile IFRS 16.

24) Proventi e oneri finanziari netti

Voce	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi su altri crediti	6.509	61	-6.448
Interessi bancari e postali	0	11	11
Utili su partecipazioni	2.152	0	-2.152
Totale proventi finanziari	8.661	72	-8.589
Spese e commissioni bancarie	13.572	21.270	7.698
Altri oneri finanziari	28.104	55.338	27.235
Totale oneri finanziari	41.676	76.608	34.933
Proventi (oneri) finanziari netti	-33.015	-76.536	-43.522

La voce altri oneri finanziari include interessi passivi per euro 7.892 afferenti le locazioni delle sedi di Roma, fino al 7 agosto 2020, e di Calenzano, in applicazione del principio contabile IFRS 16, interessi passivi per euro 30.727 di preammortamento sul finanziamento ricevuto e oneri finanziari per costi accessori al finanziamento contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato.

25) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	€	202.058
Saldo al 31/12/2020	€	(50.742)
	€	<u>(252.800)</u>

A seguito del risultato di periodo negativo non sono maturate imposte correnti ma solo variazioni delle imposte anticipate e differite per euro 50.742.

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale della capogruppo Class Editori S.p.A., pertanto il debito IRES dell'esercizio viene riconosciuto alla capogruppo dandone rilevazione tra i debiti tributari.

Gli oneri sostenuti per la quotazione, ammontanti complessivamente ad € 629.726, in applicazione del principio internazionale Ias 32, sono stati imputati al patrimonio netto. L'art. 108 co.3 del Tuir ne consente la detrazione. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 126.290 ha costituito una variazione in diminuzione dell'imponibile (sia Ires che Irap). Tale posta costituisce variazione fiscale utile a formare la base di calcolo delle imposte differite attive.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

IRES	Valore al 31/12/2019		Variazioni 2020		Valore al 31/12/2020	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Anticipate						
Compensi amministratori	104.666	25.120	-36.802	-8.832	67.864	16.287
Spese manutenzioni eccedenti	163	39	-163	-39	0	0
Perdita fiscale	0	0	374.202	89.808	374.202	89.808
ACE non utilizzata	0	0	66.644	15.995	66.644	15.995
Spese di quotazione	269.489	64.677	-126.290	-30.310	143.199	34.368
TOTALE	374.318	89.836	277.591	66.622	651.909	156.458
Differite						
TFR Ias 19	47.654	11.437	66.164	15.879	113.818	27.316
TOTALE	47.654	11.437	66.164	15.879	113.818	27.316
DIFFERENZA	326.664	78.399	211.427	50.742	538.091	129.142

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2020.

Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2020
Debiti verso banche a breve termine	(136)	(29)
Debiti verso società di leasing	(101)	(77)
Debiti di finanziamento correnti IFRS 16	(102)	(16)
Debiti di finanziamento entro l'esercizio	--	(129)
Debiti finanziari a breve termine	(339)	(251)
Debiti di finanziamento oltre l'esercizio	--	(1.910)
Debiti di finanziamento non correnti IFRS 16	(415)	(62)
Debiti finanziari a lungo termine	(415)	(1.972)
Cassa e disponibilità liquide	2	985
Totale	(752)	(1.238)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 è negativa per Euro 1.238 migliaia, mentre al 31 dicembre 2019 era negativa per Euro 752 migliaia.

La sostanziale differenza è dovuta all'iscrizione dei debiti di finanziamento dovuti alla concessione del mutuo chirografario di euro 2.150 migliaia .

Rapporti con parti correlate

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate :

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2020	Debiti 31/12/2020
Class Editori S.p.A. - fatture emesse	6.405	
Class Editori S.p.A. - IVA di gruppo	314.544	
Class Editori S.p.A. - consolidato fiscale		133.344
Class Editori S.p.A. - fatture ricevute		319
Class Editori S.p.A. - fatture da ricevere		292
TOTALE	320.949	133.955

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2020	Debiti 31/12/2020
PMF News Editori S.p.A. (E-Class) - fatture emesse	6.512	
Classpi S.p.A. - fatture emesse	5.658.910	
Classpi S.p.A. - fatture da emettere	1.252.123	
Gambero Rosso S.p.A. - fatture emesse	2.257	
Gambero Rosso S.p.A. - fatture ricevute		6.187
Class CNBC S.p.A. - fatture ricevute		108.255
Classpi S.p.A. - fatture ricevute		516.725
Classpi S.p.A. - fatture da ricevere		3.500
TOTALE	6.919.802	634.667

Conto Economico

Collegate

Voce	Costi 31/12/2020	Ricavi 31/12/2020
Class CNBC S.p.A. - contenuti editoriali	88.733	
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	390.000	
Gambero Rosso S.p.A. - global service	18.750	
Classpi S.p.A. - global service		4.270
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		1.531.399
Classpi S.p.A. - ricavi progetti editoriali		1.113.447
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		150.000
TOTALE	497.483	2.799.116

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale e alla società di revisione :

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2019 ha deliberato un compenso fisso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari a euro 22.000 da ripartire al suo interno a seconda delle deleghe attribuite. Mentre al Collegio Sindacale ha riconosciuto un compenso complessivo annuo di euro 21.000 così ripartito : euro 9.000 al Presidente e euro 6.000 ad ogni sindaco effettivo. All'Amministratore Delegato è stato attribuito un compenso annuo pari a euro 100.000.

In considerazione della difficile situazione che si è venuta a creare negli ultimi mesi in conseguenza alle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, il Presidente dott. Panerai, il Vice Presidente dott. Capolino e l'Amministratore Delegato dott. Zaponini hanno comunicato la loro decisione di rinunciare ai loro compensi da consiglieri per gli anni 2017-2020.

Il dott. Zaponini ha inoltre dimezzato il suo compenso da Amministratore Delegato nel periodo dal 1 marzo al 30 giugno e dal 1 settembre al 31 dicembre 2020.

Compensi spettanti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Tipologia del servizio	Revisione legale bilancio d'esercizio e semestrale	euro 11.500
	Revisione legale bilancio consolidato	euro 1.500

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni in materia di privacy

Nel corso del 2020 la società Telesia ha proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Attività di Ricerca e Sviluppo dell'esercizio 2019

La Società Telesia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati :

“ATTIVITA' DI R&S FINALIZZATA ALLO STUDIO E ALLA PROGETTAZIONE DI PIATTAFORME INNOVATIVE A SUPPORTO DELLA TELESIA GO TV (BLOCKCHAIN TV, QUICKPUBLISH 3.0) ALL'IDEAZIONE DI APPARATI INNOVATIVI IN GRADO DI CREARE FLUSSI AUDIO/VIDEO ADATTI AD ESSERE TRASMESSI SU UN CANALE TELEVISIVO (OMNIA-DTT), ALLA PROTOTIPAZIONE DI COMPLESSI MODULI ELETTRONICI PER LA DIFFUSIONE SONORA ALL'INTERNO DI TRENI, ALLO STUDIO DI STRATEGICHE PROCEDURE DI DATA-PROCESSING DURANTE VIDEO PUBBLICITARI.”

I progetti sono stati svolti nelle diverse Unità operative della Società.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, nell'esercizio 2019, la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 314.739.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 293.147 la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca e sviluppo sono proseguite nel corso dell'esercizio 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute sull'economia dell'azienda.

L'importo del credito d'imposta per l'anno 2019 è risultato pari ad euro 138.011 ed è stato contabilizzato tra i ricavi della Società nel presente Bilancio di esercizio, alla voce “Altri Proventi”.

Su tali progetti di Ricerca e Sviluppo ha partecipato anche l'Amministratore Delegato, dott. Gianalberto Zapponini che si è impegnato nell'avviare e portare a termine le attività di strategia, indirizzo, pianificazione e progettazione a sostegno dello sviluppo della Società.

Lo svolgimento di tali attività è avvenuto nella più totale autonomia organizzativa e di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, per la buona riuscita dei progetti.

Il costo che si determina in base alle attività svolte dall'amministratore ed alle ore lavorate sul progetto non darà origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore per lo svolgimento di tali attività in quanto già rientra nel suo compenso annuale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio 2020 così come presentato e di coprire la perdita pari a euro 93.537 utilizzando la riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Panerai